



COMUNE DI SAN SALVO

Provincia di Chieti



UNO DEI 100 COMUNI
DELLA PICCOLA GRANDE ITALIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 29/07/2019

N. 25 del Reg.

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

L'anno **duemiladiciannove** il giorno **ventinove** del mese di **Luglio** alle ore **09.00** nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla Prima convocazione sessione Straordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERE	Presente	CONSIGLIERE	Presente
1- MARIKA BOLOGNESE	SI	12- MARILENA SARCHIONE	SI
2- ANTONIO M. BOSCHETTI	SI	13- EUGENIO SPADANO	SI
3- EMANUELA DE NICOLIS	SI	14- ANGELICA TORRICELLA	NO
4- CARMEN DI FILIPPANTONIO	SI	15- FABIO ORLANDO TRAVAGLINI	NO
5- CARLA ESPOSITO	SI	16- GIANMARCO TRAVAGLINI	SI
6- TONY FAGA	SI	17- MARICA MICHELA ZINNI	SI
7- GENNARO LUCIANO	SI		
8- AVV. TIZIANA MAGNACCA - Sindaco	SI		
9- ELISA MARINELLI	SI		
10- GIOVANNI MARIOTTI	SI		
11- ROBERTO ROSSI	SI		

Presenti 15

Assenti 2

Risultato legale il numero degli intervenuti, il **EUGENIO SPADANO** nella sua qualità di PRESIDENTE CONSIGLIO COMUNALE dichiara aperta la seduta.

Assiste il SEGRETARIO GENERALE **DOTT. ALDO D'AMBROSIO**.

La seduta è PUBBLICA.

APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

Si dà atto che sono presenti in aula n. 16 consiglieri – Assenti 1 : Torricella in quanto è entrato in aula il cons Travaglini Fabio Orlando

Sono altresì presenti tutti gli assessori componenti la Giunta Municipale.

Relaziona il Presidente della Commissione Bilancio cons. Di Filippantonio, come da trascrizione allegata alla presente e alla deliberazione n. 24 del 29/07/2019 immediatamente eseguibile, ai cui contenuti di seguito si rinvia:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione di Consiglio Comunale n.13 in data 03/04/2019 , esecutiva, con cui è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2019-2021 nonché del D.U.P. (documento Unico di Programmazione) per il periodo 2019/2021;

Preso atto della nota del Commissario Straordinario del Consorzio **C.I.V.E.T.A. Spa** n. 1482 del 22/3/2019 dell'esecuzione da parte della **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di Vasto che ha dato seguito in data 20/3/2019 al **sequestro penale** preventivo R.G.N. 201/2009 della discarica sita in Valle Cena gestita dalla Cupello Ambiente srl, usuale ricevente dei rifiuti di cui ai CER 200108 (Rifiuti biodegradabili cucina e mensa) e 200301 (Secco residuo);

Che a seguito di questa situazione, il Consorzio **C.I.V.E.T.A. Spa** ci ha informato del consequenziale aumento dei costi di servizio relativi alle frazioni organico e secco residuo, che passano rispettivamente da 89,115 €/ton. (costo unitario esclusi oneri e Iva) a 95,645 €/ton., mentre per il secco residuo sempre al costo unitario esclusi oneri ed Iva, da 122,28 €/ton. a 150,436 €/ton., comportando un aumento **stimato in funzione dello storico dei quantitativi degli anni precedenti** dei costi di conferimento calcolato per il periodo (20 marzo – 31 dicembre 2019) pari ad € **115.173,17**, comprensivo di oneri ed Iva;

Richiamata la nota Servizio Ambiente e Manutenzione prot. 16996 del 4/7/2019 indirizzata al Servizio Finanziario dell'ente, con la quale si chiedeva variazione al bilancio ai capitoli 3155 per i servizi di raccolta e 3156 per il conferimento dei rifiuti presso gli impianti nel modo seguente:

al cap. 3156/2019 per il reperimento di fondi aggiuntivi per la copertura dei costi di smaltimento dei rifiuti spiaggiati e degli ingombranti, legno ecc. , per complessivi € 55.000,00, portando l'ammontare richiesto in variazione al capitolo 3156 ad € **170.173,17** (€ 115.173,17 per gli aumenti dei costi conferimento in altri impianti + € 55.000 rifiuti spiaggiati ed ingombranti, legno ecc)) rispetto ai preventivati;

al cap.3155/2019 per il rimpinguo di € 10.204,24 per assicurare i servizi di igiene ambientale fino al 31/12/2019; € 3.129,64 da ripartirsi sui capitoli 3151/2019, 3266 per aumento ore espletamento procedure di gara a cura della commissione incaricata per la definizione gara d'appalto individuazione ditta affidataria servizio di igiene urbana;

Evidenziato che gli aumenti dei costi di gestione rifiuti anno 2019 come sopra descritto, sono in maggior parte imputabili alla vicenda dell'esecuzione da parte della **Procura della Repubblica** presso il Tribunale di Vasto che ha dato seguito in data 20/3/2019 al **sequestro penale** preventivo R.G.N. 201/2009 della discarica sita in Valle Cena gestita dalla Cupello Ambiente srl, usuale ricevente dei rifiuti di cui ai CER 200108 (Rifiuti biodegradabili cucina e mensa) e 200301 (Secco residuo) e che tuttora risulta sottosequestro e ad oggi nessuna comunicazione in merito è pervenuta per il dissequestro pertanto nessuna responsabilità in merito è da imputare all'Ente, ma viste le circostanze e le comunicazioni del Consorzio Civeta di aumento delle tariffe dovute ai costi di trasporto in altri impianti , in questa sede l'Ente prende atto e al fine di assicurare la copertura integrale dei costi di gestione provvede ad aggiornare il Piano Finanziario per la determinazione di nuove tariffe TARI annualità 2019;

Richiamata la delibera di C.C.le n.8 del 29/03/2019 con cui è stato approvato il precedente Piano Finanziario di € 3.150.500,00 per la determinazione delle tariffe TARI 2019 e con la quale sono state determinate le scadenze delle rate nel modo seguente:

1^ rata o rata unica scadenza il 16/04/2019

2^ rata scadenza il 16/06/2019

3^ rata scadenza il 16/10/2019

APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

Rilevato che, successivamente alla citata deliberazione consiliare n.8 del 29/03/2019, sono intervenute le circostanze ampiamente sopra rappresentate, che hanno determinato un aumento dei costi di gestione dei rifiuti dell'ammontare di € **183.333,88** con la conseguente modifica del Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019;

Visto l'art.193, comma 3 , del Dlgs. n.267/2000, il quale stabilisce che per il ripristino degli equilibri di bilancio ed in deroga all'art.1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n.296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2 ovvero **entro il 31 luglio**;

Ritenuto, pertanto, necessario, in conseguenza di quanto evidenziato in merito al servizio di gestione dei rifiuti per l'anno 2019, in sede di controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio:

- approvare il nuovo Piano Finanziario 2019 degli interventi relativi al servizio medesimo **Allegato A)** al presente provvedimento;
- determinare le nuove tariffe TARI anno 2019 relative alle utenze domestiche ed alle utenze non domestiche, calcolate applicando il metodo normalizzato di cui al D.P.R. 158/99, tenuto conto dei criteri specificati nella delibera di consiliare n.8 del 29/03/2019 e che qui si intendono come integralmente riportati, al fine di evitare il verificarsi di uno squilibrio della gestione di competenza e assicurare l'integrale copertura dei costi del servizio medesimo, Allegato B) al presente provvedimento con l'elaborazione di un conguaglio TARI 2019 la cui riscossione avverrà con la bollettazione acconto TARI 2020, specificando l'importo relativo al conguaglio annualità 2019 ;

Visti

- l'art. 1, commi da 639 a 703 della legge 27 dicembre 2013, n. 147 e smi. ;
- il decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n. 158;
- l'articolo 1, comma 27, della legge n. 208/2015
- il vigente regolamento IUC nel parte dedicata alla Tari Capitolo D;
- il D.Lgs. n. 267/2000 ss.mm.ii. ed in particolare l'art.193 ;
- la Risoluzione n.1/DF del 29 maggio del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- il D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- lo Statuto Comunale;
- la L.n.145/2018 (Legge di stabilità 2019) ;

Sentita in merito la Commissione Consiliare Bilancio nella seduta del 26/07/2019;

Acquisito altresì il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti in data 23/07/2019;

Visti i pareri favorevoli resi, ai sensi dell'art. 49, 1° comma del T.U. – Decreto Legislativo n° 267 del 18.08.2000 dal Responsabile del Servizio Tributi in ordine alla regolarità tecnica, pareri inseriti nell'originale del presente atto;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile, reso ai sensi dell'art.49, 1° comma, del d.lgs 267/2000, dal Responsabile del Servizio Finanziario, parere inserito nell'originale del presente atto;

Accertata la propria competenza a deliberare ai sensi dell'articolo 42, comma 2, lettere b) ed f), del Decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Udita la relazione del Presidente della Commissione Bilancio cons. Di Filippantonio, come da trascrizione allegata alla presente e alla deliberazione n. 24 del 29/07/2019 immediatamente eseguibile, ai cui contenuti di seguito si rinvia:

Uditi gli interventi de consigliere Boschetti e Travaglini Fabio O e quello del Sindaco , a conclusione della discussione generale, come da trascrizione allegata alla deliberazione n.24 del 29/07/2019 immediatamente eseguibile ed alla presente, ai cui contenuti di seguito si rinvia;

Posto ai voti, da parte della Presidenza, l'argomento di che trattasi;

APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

Con voti palesi resi per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti – Assenti 1 : Torricella:
favorevoli 11
contrari 5 (Mariotti – Luciano – Boschetti – Bolognese – Travaglini Fabio)

DELIBERA

Le premesse e gli allegati fanno parte integrante e sostanziale del presente provvedimento :

1. di approvare il nuovo Piano economico finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani per l'anno 2019 di cui all'articolo 12.D del Regolamento comunale di applicazione della TARI e sulla base dei criteri contenuti nel DPR n. 158/1999, al fine di garantire la copertura integrale dei costi e la salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 comma 3 DLgs. n.267/2000, che si allega al presente provvedimento **sotto la lettera A)** quale parte integrante e sostanziale, il cui prospetto riepilogativo economico-finanziario contiene le seguenti risultanze:

(CG) Costi operativi di gestione

(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze	€ 253.440,00
(CRT) Costo di raccolta e trasporto	€ 146.596,24
(CTS) Costo di trattamento e smaltimento	€ 509.689,43
(AC) Altri costi	€ 444.571,97
(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 657.745,89
(CTR) Costi di trattamento e riciclo (al netto di proventi)	€ 463.643,60

Totale Costi Operativi € 2.475.687,13

(CC) Costi comuni

(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e	€ 184.696,52
(CGG) Costi generali di gestione	€ 96.163,26
(CCD) Costi comuni diversi	€ 110.753,42
Totale Costi Comuni	€ 391.613,20

(Acc) Accantonamenti	€ 0,00
(Amm) Ammortamenti	€ 466.533,55
(R) Remunerazione del capitale investito	€ 0,00
(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato	€ 0,00
(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente	€ 0,00
(I) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	€ 0,00
(F) Fattore correttivo	€ 0,00
(IP) Inflazione programmata	€ 0,00
(X) Traslazione minima sull'utenza	€ 0,00

Totale Costi Uso Capitale € 466.533,55

Totale Generale € 3.333.833,88

(ETF) Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa	€ 1.556.158,72
58% Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze Domestiche	€ 902.572,06
42% Quota attribuibile alla parte fissa della tariffa Utenze non Domestiche	€ 653.586,66

(ETV) Quota attribuibile alla parte variabile della tariffa	€ 1.777.675,16
Quota 58 % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze Domestiche	€ 1.031.051,59
Quota 42 % attribuibile alla parte variabile della tariffa Utenze non Domestiche	€ 746.623,57

APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

2. di approvare per l'anno 2019, ai sensi dell'articolo 1, comma 683, della legge n. 147/2013 e dell'articolo 13.D Capitolo TARI del vigente Regolamento IUC, le nuove tariffe della TARI 2019 relative alle utenze domestiche e non domestiche, così come determinate con il presente atto deliberativo, contenute nell'allegato sotto la lettera B) quale parte integrante e sostanziale, rispetto a quelle approvate con la deliberazione di C.C.le n.8 del 29/03/2019 ;
3. di dare atto che, all'articolo 20.D Capitolo TARI del vigente Regolamento IUC, sono previste agevolazioni ai sensi dell'art.1 comma 660 della legge n.147/2013 finanziate a carico del bilancio con specifiche autorizzazioni di spesa la cui copertura è prevista dal Cap. Peg.645 Cod.1.04.01.0104 del bilancio previsione 2019, sufficientemente capiente;
4. di dare atto che le tariffe approvate con il presente provvedimento entrano in vigore il 1° gennaio 2019;
5. di quantificare in € 3.333.833,88 il gettito complessivo della tassa sui rifiuti, dando atto che viene assicurata l'integrale copertura dei costi del servizio;
6. di dare atto che le scadenze delle rate degli avvisi bonari TARI 2019 erano state determinate nel modo seguente con la precedente delibera consiliare:

1^ rata o rata unica	scadenza il 16/04/2019
2^ rata	scadenza il 16/06/2019
3^ rata	scadenza il 16/10/2019
7. di dare atto, che in seguito alla rideterminazione delle tariffe TARI 2019 verrà elaborato un conguaglio, in virtù di questo provvedimento, la cui riscossione verrà effettuata con la bollettazione acconto Tari 2020, specificando l'importo relativo al conguaglio Tari 2019, con l'impegno di emettere la bollettazione acconto TARI 2020 entro il 31/01/2020 con le seguenti scadenze:

1^ rata " acconto TARI 2020+ conguaglio 2019"	scadenza il 28/02/2020
2^ rata "acconto" TARI 2020"	scadenza il 30/04/2020

l'acconto TARI 2020 verrà calcolato sulla base di 6 mesi di quanto dovuto applicando alle superfici le tariffe vigenti al 31/12/2019 ai fini TARI, oltre il tributo provinciale ;

il saldo TARI 2020 verrà determinato in seguito all'approvazione delle tariffe TARI 2020 ed approvate le relative scadenze.
8. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011);

APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

Successivamente

Con voto favorevole unanime palese, reso per alzata di mano dai n. 16 consiglieri presenti e votanti – Assenti 1 :
Torricella

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs.18 agosto 2000, n. 267

Di seguito si è passati alla trattazione del successivo punto iscritto all'ordine del giorno dell'odierna seduta.

Nel 2014 viene introdotto in tutti i Comuni italiani la tassa comunale sui rifiuti (TARI) di cui al comma 639 all'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147. Il nuovo tributo è diretto a finanziare i costi del servizio raccolta e smaltimento dei rifiuti.

Nella commisurazione della tariffa si tiene conto dei criteri determinati con il regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 27 aprile 1999, n.158, il cosiddetto metodo normalizzato.

A mente del comma 683 dell'art. 1 della Legge 27 dicembre 2013 n.147, la tariffa viene determinata sulla base di un Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani redatto dal Comune di San Salvo.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

A partire dal 2010, l'Amministrazione Comunale ha deciso di estendere il servizio di raccolta porta a porta, a tutto il territorio comunale, con inclusione del Rione Marina.

Ciò ha permesso di ridurre la quantità di rifiuti indistinti conferiti in discarica e di aumentare la percentuale di raccolta differenziata.

Modello gestionale – Servizio di raccolta

Il Comune di San Salvo garantisce l'effettuazione del servizio di raccolta, trasporto dei rifiuti solidi urbani, nonché i servizi di spazzamento e pulizia delle strade e piazze con affidamento alla RTI ECONORD Spa e SAPI Srl fino al 2016, mentre per il servizio smaltimento ed avvio a recupero dei rifiuti si avvale del Consorzio Civeta di Cupello.

Pertanto il presente *Piano finanziario* è redatto, in conformità al dettato del DPR 27/4/99, n. 158, sulla scorta delle previsioni di spesa ed investimenti sia diretti, che comunicati da RTI ECONORD Spa e SAPI Srl e Consorzio Civeta di Cupello.

L'art.8 del DPR 158/99 prevede che il piano finanziario da redigere ai fini della determinazione della tariffa comprenda:

- il programma degli interventi necessari
- il piano degli investimenti
- la specifica dei beni, strutture, servizi disponibili, il ricorso all'eventuale utilizzo di beni e strutture di terzi
- l'affidamento di servizi a terzi
- le risorse finanziarie necessarie

Obiettivi di gestione dell'Amministrazione Comunale

Per l'esercizio 2019 l'Amministrazione Comunale intende mantenere il servizio porta a porta su tutto il territorio del Comune compreso il rione marina per le seguenti frazioni di rifiuti: secco residuo, carta e cartone, vetro, multi materiale (plastica/lattine) e organico.

Il servizio di raccolta rifiuti con il sistema porta a porta per tutte le utenze, domestiche e non, ha le seguenti frequenze e modalità di effettuazione in tutto il territorio comunale, compreso il rione marina:

chiunque produce dei rifiuti solidi urbani, deve effettuare il relativo conferimento avvalendosi per l'allontanamento degli stessi dalle abitazioni, dai locali o luoghi di loro produzione, esclusivamente degli appositi sacchetti, delle bio pattumiere e dei bidoni carrellati nei modi e con i tempi indicati nel Regolamento vigente. Per facilitare l'attività di raccolta e di conferimento, tali attrezzature sono state e saranno fornite dalla impresa appaltatrice, in uso gratuito. Il conferimento al servizio pubblico di raccolta dei rifiuti, inseriti in tali contenitori, dovrà avvenire a cura delle utenze, con l'esposizione degli stessi contenitori in adiacenza agli immobili o alle aree di produzione, comunque su strada pubblica o su area privata aperta e accessibile da strada pubblica, quest'ultima previo accordo intercorso con il gestore del servizio. Il lavaggio e la manutenzione dei contenitori forniti agli utenti dalla ditta è a totale carico dell'utenza domestica.

In caso di smarrimento, furto o rottura di un contenitore antirandagismo è prevista una sola riconsegna gratuita. Per quanto riguarda il contenitore carrellato condominiale non è prevista nessuna riconsegna gratuita.

Il gestore del servizio pubblico, provvederà al successivo ritiro.

Le utenze domestiche da uno a otto nuclei familiari devono conferire, al servizio "porta a porta", gli scarti alimentari c.d. "organici" e simili, nelle biopattumiere con relativa busta biodegradabile, la frazione non riciclabile, il vetro, la plastica ed i metalli, sempre mediante biopattumiere.

Le utenze condominiali con nove o più nuclei familiari devono in particolare conferire, al servizio "porta a porta", gli scarti alimentari c.d. "organici" e simili, nei bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, con relativa busta biodegradabile, la frazione non riciclabile, il vetro, la plastica ed i metalli, mediante bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio.

Analogamente le utenze non domestiche con produzione specifica di rifiuti organici (scarti alimentari e simili) e/o di frazione non riciclabile e/o di vetro e/o di plastica e metalli, devono conferire, al servizio porta a porta, i rifiuti su elencati mediante bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio.

L'ufficio competente in accordo con il gestore del servizio, per venire incontro a situazioni particolari può valutare soluzioni diverse.

Le utenze domestiche e non domestiche, che utilizzano i bidoni carrellati con attacco a pettine e serratura blocco coperchio e comunque ogni altro contenitore previsto dalla presente, per il conferimento dei propri rifiuti, al servizio "porta a porta" sono tenuti a:

- conservare le attrezzature all'interno di aree o luoghi privati, non accessibili da altri utenti per il conferimento, nei giorni in cui non è previsto lo svuotamento;
- esporre i bidoni carrellati e ogni altro contenitore previsto nella presente a piè di portone e comunque su strada pubblica o in alternativa, previo accordo tra l'amministrazione condominiale e l'ente gestore, su strada privata e accessibile ai mezzi adibiti alla raccolta, nei giorni ed orari previsti per il ritiro;
- ritirare tali attrezzature una volta svuotate, con le seguenti modalità:
- utenze domestiche entro sei ore dal termine delle attività di ritiro o comunque a svuotamento effettuato;
- utenze non domestiche: entro le ore 12:00 o comunque a svuotamento effettuato;
- non abbandonare bidoni carrellati o comunque ogni altro contenitore indicato nella presente, sul suolo pubblico;
- utilizzare sacchi, bidoni carrellati o comunque ogni altro contenitore indicato nella presente, solo ed esclusivamente per conferire ai fini della raccolta, la tipologia di rifiuto prevista, seguendo le indicazioni riportate negli opuscoli informativi distribuiti e reperibili presso gli uffici del Ecocentro Comunale;
- gli operatori dei mercati, al termine delle operazioni di vendita, devono tenere pulito lo spazio assegnato raccogliendo i rifiuti provenienti dalla propria attività differenziando carta e cartone dal secco residuo e depositarli ai margini dell'area di competenza in appositi contenitori;
- L'ufficio competente potrà al fine di tutelare il decoro urbano, l'igiene e la salute pubblica rilasciare una autorizzazione speciale ai complessi residenziali esclusivamente di San Salvo Marina per il posizionamento dei contenitori per la raccolta differenziata dei rifiuti dal 01/06 al 31/08 su suolo pubblico previa pagamento della tassa per l'occupazione di suolo pubblico e la realizzazione di una struttura removibile in legno con cancello chiuso, custodito e regolamentato;

Il conferimento dei rifiuti urbani va effettuato nel rispetto del seguente calendario:

Zona denominata "Centro Storico"

E' designata zona "CENTRO STORICO" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade:

Via C. Battisti, Via Fontana Nuova, Via Trignina, P.zza Trento e Trieste, Via Montegrappa, Corso Garibaldi, (da incrocio con Via Montegrappa a incrocio con Viale Duca degli Abruzzi), Viale Duca degli Abruzzi, Via Cavour, Villa Comunale.

Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 05,00 alle ore 08,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di lunedì, giovedì e sabato deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato, con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di domenica deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di venerdì deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di martedì e venerdì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso l'ECOCENTRO" sita attualmente in Viale Germania salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero 0873 346160

Zona denominata "A" capoluogo

E' designata zona "A" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade:

Via Ponchielli, Corso Garibaldi, (da incrocio Via Nuova Circonvallazione a incrocio Via Montegrappa), Via Montegrappa, P.zza Trento e Trieste, Via Trignina, Via del Mare, Via Matteotti, porzione di Zona Industriale attestata su Viale Bellisario (questa esclusa), porzione di Zona Industriale attestata su Viale Australia (questa esclusa), Via Montenero (da Viale Australia a confine comunale), confine comunale.

Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 22,00 alle ore 24,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Domenica deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Sabato deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Domenica deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso "l'ECOCENTRO" sita attualmente in Viale Germania salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero 0873/346160.

Zona denominata "B"zona capoluogo

E' designata zona "B" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade:

Via Nuova Circonvallazione, confine comunale, tracciato autostrada A14, Via Trignina (che delimita la Zona Industriale), Via Matteotti, Via del Mare, Via Fontana Nuova, Via C. Battisti, Via Istonia (da incrocio con Via C. Battisti a Viale Duca degli Abruzzi), Viale Duca degli Abruzzi, Corso Garibaldi (da incrocio con Viale Duca degli Abruzzi a Via Nuova Circonvallazione).

Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 22,00 alle ore 24,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Domenica deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Sabato deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine, ove previsto.
- Il giorno di Lunedì deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso "l'ECOCENTRO" sita attualmente in Viale Germania salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero 0873/346160.

Zona denominata "B"zona rione marina

E' designata zona "B" quella compresa all'interno del perimetro costituito dalle seguenti strade: via Grasceta (da ponte autostada A14) fino Lungomare Cristoforo Colombo, cda piane S. Angelo, cda Stazione, Zona Paradiso, fino a Lungomare Cristoforo Colombo.

Per le utenze familiari, fabbricati in genere, compresi i terranei non adibiti a negozi, esclusivamente e tassativamente dalle ore 22,00 alle ore 24,00, nei giorni indicati:

- nei giorni di Mercoledì, Venerdì e Domenica deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.

- Il giorno di Martedì, deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il giorno di Sabato deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine, ove previsto.
- Il giorno di mercoledì deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- Il venerdì solo su richiesta può essere effettuato il conferimento dei soli pannolini (già conferiti il martedì e venerdì nel secco residuo) in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine;
- Tutti i giorni è consentito conferire Farmaci e Pile negli appositi contenitori dedicati (presso le farmacie e i rivenditori di pile).
- I rifiuti ingombranti, beni durevoli e RAEE possono essere conferiti presso "l'ECOCENTRO" sita attualmente in Viale Germania salvo ulteriore e diversa individuazione di ecocentro di cui al DM 2008 e smi o ritirati a domicilio previa prenotazione al Numero 0873/346160.

Zona Industriale – Utenze Commerciali

Per gli uffici pubblici e/o privati, imprese di pulizia, studi professionali, artigiani, esercizi commerciali e attività economiche in genere, limitatamente ai rifiuti urbani, dalle ore 8,00 alle ore 9,00 (o a chiusura esercizio della sera precedente se questa avviene dopo le 22,00), nei giorni indicati:

- nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato deve essere effettuato il conferimento della Frazione Organica. Il conferimento deve essere effettuato esclusivamente in sacchi biodegradabili all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- nei giorni di Lunedì e Giovedì deve essere effettuato il conferimento di Plastica e Metalli. Il conferimento deve essere effettuato all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- il giorno di Mercoledì deve essere effettuato il conferimento della Carta. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- nei giorni di Lunedì, Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato deve essere effettuato il conferimento del Cartone. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, depositandolo piegato su area pubblica davanti all'esercizio.
- nei giorni di Martedì e Domenica deve essere effettuato il conferimento del Vetro. Il conferimento deve essere effettuato, senza sacchetto in plastica, all'interno di appositi biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- nei giorni di Martedì e Venerdì deve essere effettuato il conferimento del Secco Residuo. Il conferimento deve essere effettuato in sacchi generici all'interno di apposito biopattumiere antirandagismo e/o all'interno di bidone carrellato con attacco a pettine e serratura blocco coperchio, ove previsto.
- per le utenze non domestiche (attività produttive di qualunque tipo) il conferimento al servizio porta a porta di cui sopra è limitato ai soli rifiuti urbani assimilabili con il più tassativo divieto di conferimento di rifiuti speciali pericolosi.

I servizi di spazzamento sono assicurati all'interno del perimetro comunale limitatamente a:

1. strade e piazze classificate come comunali;
2. tratti urbani di strade provinciali e statali;
3. strade private soggette ad uso pubblico, purché aperte permanentemente al pubblico transito senza limitazioni di sorta e dotate di adeguata pavimentazione della carreggiata e dei marciapiedi, nonché di idoneo smaltimento delle acque meteoriche;
4. aree pedonali, a verde pubblico e/o attrezzato, disponibili ed aperte permanentemente all'uso pubblico, compresi i parchi e gli spazi verdi di arredo stradale e le aree dedicate ai cinofili;
5. aree pubbliche scoperte utilizzate per i mercati.

Il Gestore del servizio, su disposizione del Comune, organizza servizi di:

1. spazzamento strade;
2. spazzamento stradale con divieto di sosta previa ordinanza Sindacale;
3. lavaggio marciapiedi centro storico – isola pedonale;
4. spurgo delle griglie di deflusso e delle caditoie stradali;

Continuerà la campagna informativa nei confronti dell'utenza al fine di favorire comportamenti corretti dal punto di vista ambientale, in particolare finalizzati alla riduzione dei rifiuti prodotti e all'utilizzo prioritario dell'ecocentro rispetto ai servizi domiciliari.

(a) Attrezzature e personale impiegato

1. Caratteristiche quali-quantitative degli automezzi impiegati per l'espletamento di tutte le attività del servizio di raccolta, trasporto, avvio a recupero e smaltimento di tutte le frazioni dei rifiuti urbani.

Compattatore da 15 mc	1
Costipatore da 6 mc	10
Lift	1
Rimorchio	1
Pianale	1
Spazzatrice da 5 mc	1
Spazzatrice da 0,8 mc	1
Apecar	1
Press container 22mc	4
Cassoni scarrabili 30 mc	8

2. Caratteristiche quantitative del personale impiegato

Op. 28 raccolta	2
Op. Stagionali (racc.p.estivo)	3
Op. (Spazzamento)	5
Op. Stagionali (spazzamento periodo estivo)	2
Op. 2B (Isola ecologica)	1
Op. Part-time (altri servizi)	3
Op. 3B (raccolta)	9
Op. 4B (raccolta)	7
Op. 4B (trasporti)	1
Responsabile	1

3. Gestione isola ecologica

Rifiuti conferiti:

Accumulatori esausti
Pile esauste
Olio vegetale usato
Potature di alberi, siepi, sfalci
Vetro
Carta e cartone
Piccole quantità calcinacci
Medicinali scaduti
Tubi fluorescenti
Film in plastica, altri oggetti in plastica
RAEE (frigoriferi, congelatori, lavatrici, lavastoviglie, televisori, computer, neon ecc.)
Oggetti ingombranti

4. Quantità di rifiuti

Ai fini della determinazione dei costi di raccolta, trasporto, smaltimento e avvio al recupero dei rifiuti per l'anno 2019 si sono considerati i dati storici a consuntivo dell'anno 2018 e ipotizzato un trend di decrescita in linea con quanto già riscontrato nel corso dei due ultimi anni. I principali rifiuti e le loro quantità sono:

SERVIZIO AMBIENTE					
Cod. CER	DESCRIZIONE	2015	2016	2017	2018
80318	TONER	0	0	0	0
150101	IMBALLAGGI CARTA E CARTONE	441280	551130	577200	576240
150102	IMBALLAGGI IN PLASTICA	57600	500	260	280
150106	IMBALLAGGI MATERIALI MISTI	480890	489010	643450	655110
150107	IMBALLGGI IN VETRO		497180	753330	739720
160103	PNEUMATICI FUORI USO	18100	16780	26260	25620
160214	APPARECCHIATURE FUORI USO	0	0	0	0
160601	BATTERIE	0	0	0	0
170107	MISCUGLIO O SCORIE CEMENTO - MATTONI	593400	658840	665040	692160
170405	FERRO - ACCIAIO	0	0	0	0
170904	RIFIUTI MISTI DA ATT. COSTRUZIONE	0	0	0	0
200101	CARTA E CARTONE	511510	554960	562340	553610
200102	VETRO	712500	324490	0	0
200121	TUBI FLUORESCENTI	840	620	0	505
200123	APP. FUORI USO CONTENENTE CLOROF	37460	35080	5460	19660
200125	OLI E GRASSI COMMESTIBILI	3600	0	0	1800
200132	MEDICINALI DIVERSI DA QUELLI DI CUI ALLA VOCE 200131	460	420	780	1120
200133	BATTERIE E ACCUMULATORI	0	0	0	195
200135	APP. ELETTRICHE ELETTRONICHE CONT. CLOROF.	45300	25840	10320	30500
200136	APP. ELETTRICHE E ELETTRONICHE FUORI USO	40490	55420	18490	25410
200140	METALLO	3090	18340	0	0

200303	PULIZIA STRADALE	0	0	0	0
200110	ABBIGLIAMENTO	14340	14500	30810	12950

TOTALE CONFERITO	10.553.040	10.868.370	11.260.610	11.575.174
TOTALE RUI	4.331.700	4.162.180	4.486.080	4.348.120
TOTALE RUD	6.221.340	6.706.190	6.774.530	7.227.054
% RD	58,95%	61,70%	60,16%	62,44%

L'obiettivo per l'anno 2019 è il raggiungimento della raccolta differenziata al 65%.

(b) Il piano degli interventi

-Azione di sensibilizzazione a sostegno del servizio raccolta differenziata, attivata dal gestore del servizio di igiene urbana, rivolta alla cittadinanza, alle utenze non domestiche, ai turisti residenti ed Itineranti;

-Co-finanziamento regionale, se concesso, per la realizzazione di centri di raccolta e centri di riuso volti a rendere più efficiente il sistema impiantistico di supporto alla gestione integrata dei rifiuti.

- Acquisto e riposizionamento di telecamere mobili ad infrarossi per contrastare l'abbandono dei rifiuti da parte di ignoti in aree critiche della città;

-Ampliamento del compostaggio domestico rivolto alle abitazioni rurali, case unifamiliare o villette a schiera che dispongono di min. 5 mq di giardino adiacente al proprio fabbricato;

Posizionamento nuovi contenitori per la raccolta differenziata in aree di pregio del capoluogo e nel rione marina

-Attività di prevenzione, controllo e repressione illeciti ambientali tramite una unità di vigilanza;

Sulla base del proposte inserite nel Bando di Gara in essere si elencano i servizi migliorativi:

- Miglioramento della fruibilità e funzionalità dell'area adibita a centro di raccolta e movimentazione dei rifiuti;
- Miglioramento organizzazione della raccolta differenziata sul litorale Marina di San Salvo e adattamento alle specifiche caratteristiche del Comune
- Nuovi servizi mirati alle utenze turistiche, commerciali e complessi residenziali del rione marina
- Miglioramento di raccolta dei rifiuti nelle aree verdi del capoluogo, rione marina e centro storico, nonché raccolta rifiuti abbandonati e giacenti sulle strade
- Miglioramento del servizio di pulizia delle aree in forma manuale, in particolare delle zone sensibili del territorio
- Miglioramento del servizio di pulizia zona lungomare (area pavimentata ed arenile)
- Miglioramento della pulizia della viabilità stradale e pedonale capoluogo e rione marina a seguito di emergenza neve

(c) Risorse finanziarie necessarie

Le risorse finanziarie complessivamente necessarie all'espletamento del servizio e che verranno coperte attraverso l'applicazione della TARI – componente rifiuti sono pari ad €. **3.333.833,88** per costi sostenuti dal Comune, tali da coprire il 100% dei costi complessivi preventivati ed adeguati in sede di salvaguardia degli equilibri di bilancio come dal prospetto seguente:

(CG) Costi operativi di gestione

(CSL) Costi spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche	€. 253.440,00
(CRT) Costo di raccolta e trasporto	€. 146.596,24
(CTS) Costo di trattamento e smaltimento	€. 509.689,43
(AC) Altri costi	€. 444.571,97
(CRD) Costi di raccolta differenziata per materiale	€. 657.745,89

(CTR) Costi di trattamento e riciclo	€. 463.643,60
Totale Costi Operativi	€. 2.475.687,13
(CC) Costi comuni	
(CARC) Costi amministrativi dell'accertamento, riscossione, e contenzioso	€. 184.696,52
(CGG) Costi generali di gestione	€. 96.163,26
(CCD) Costi comuni diversi	€. 110.753,42
Totale Costi Comuni	€. 391.613,20
(CK) Costi uso del Capitale Anno corrente	
(Amm) Ammortamenti	€. 466.533,55
(Acc) Accantonamenti	
(R) Remunerazione del capitale investito	€. 0,00
(r) Tasso di remunerazione del capitale impiegato	€. 0,00
(KN) Capitale netto contabilizzato dall'esercizio precedente	€. 0,00
(I) Investimenti programmati nell'esercizio di riferimento	€. 0,00
(F) Fattore correttivo	€. 0,00
(IP) Inflazione programmata	€. 0,00
(X) Traslazione minima sull'utenza	€. 0,00
Totale Costi Uso Capitale	€. 466.533,55
Totale Generale	€. 3.333.833,88

DETERMINAZIONE DELLA COPERTURA DEL FABBISOGNO FINANZIARIO

Fabbisogno gestione corrente (100% della spesa)	€. 3.333.833,88
Proventi entrate tariffarie	€. 3.333.833,88

I costi sopra riportati sono suddivisi, in base all'art.1 del DPR 158/99, Allegato 1, tra costi di gestione (CG) afferenti i diversi servizi attinenti i rifiuti solidi urbani, costi comuni (CC), costi d'uso del capitale (CK).

I costi di gestione sono a loro volta suddivisi tra costi di gestione dei servizi su RSU indifferenziati in cui vengono compresi:

- I costi di spazzamento e lavaggio strade e piazze pubbliche
- I costi di raccolta e trasporto RSU
- I costi di trattamento e smaltimento RSU
- I costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata in cui sono compresi:
 - I costi di raccolta e trasporto frazioni differenziate
 - I costi di trattamento e recupero raccolte differenziate

La voce di costo spazzamento e lavaggio strade comprende i costi del servizio relativo.

I costi comuni comprendono i costi amministrativi, i costi generali di gestione e i costi diversi; nei costi amministrativi vengono compresi anche i costi diretti del Comune, riferiti alla voce "Personale", nella quale vengono conteggiati per quota parte costi relativi a personale dell'ufficio tributi e dell'ufficio ambiente; nei costi comuni diversi sono stati inseriti come costi il Fondo di svalutazione crediti esigibili, il minor gettito per l'anno 2018 a consuntivo, i maggior costi a consuntivo dell'anno 2018 mentre in detrazione il recupero del gettito anni precedenti inserito nella bollettazione 2018 e il contributo MIUR per le scuole.

I costi d'uso del capitale comprendono gli ammortamenti relativi agli impianti interessati dal servizio relativi alle Società RTI ECONORD Spa e SAPI Srl e al Consorzio Civeta di Cupello e per la parte Comune all'impianto di eco ristoro ed ad alcune attrezzature dell'ufficio tributi.

Vista la richiesta di variazione al bilancio del Responsabile del Servizio LL.PP.-Espropri-Patrimonio Appalti-Mutui e Contratti - Manutenzione- Ambiente, Ing. Masciulli Franco acclarata al prot. n.16996 del 4/7/2019 fatta pervenire al Responsabile Servizio Finanziario con la quale ha chiesto l'adeguamento delle risorse per la gestione del servizio rifiuti, in modo tale da avere la copertura fino al termine dell'esercizio e nella stessa ha specificato le motivazioni di seguito riportate per ogni aumento di costi:

- aumento di € 10.204,24 della spesa affidamento servizio esterno della nuova gara del Servizio Igiene Urbana - Cap. Peg.3155 - con ipotesi nuovo contratto a partire dal 1/11/2019

- € 3.129,64 Spesa aggiuntiva della Commissione di gara S.I.U. 2019 - Cap.3151,3266 -
- € 170.000,00 Spesa conferimento rifiuti in discarica - Cap. 3156 -così suddivisa:
 - € 115.000,00 IVA compresa (stima) chiusura terza vasca CIVETA (Disposizione misura cautelare di sequestro penale preventivo da parte della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Vasto e comunicazione di CIVETA nuove tariffe per il conferimento in altri impianti)
 - € 30.000,000 IVA compresa per conferimento materiale di risulta pulizia spiaggia meccanizzata (€ 1,82 oltre IVA al Kg. (stima)
 - € 15.000,00 IVA compresa per maggiore spesa conferimento ingombranti e legno (stima)
 - € 10.000,00 per conferimento contenitori esausti vernici - (stima)

per un 'ammontare complessivo di € **183.333,88** .

In riferimento a questa comunicazione al fine ripristinare gli equilibri di bilancio e di garantire la copertura integrale dei costi di gestione dei rifiuti, è stato aggiornato il precedente Piano Finanziario Economico per la determinazione delle tariffe TARI 2019 da € 3.150.500,00 a € 3.333.833,88.

c) Grado di copertura rispetto al precedente esercizio

Il grado di copertura previsto per l'anno 2018 da entrate TARI era del 100%.

Si dà atto che il comma 653 della legge 147/2013 prescrive che a partire dal 2018 nella determinazione dei costi da coprire integralmente con le entrate il Comune deve avvalersi anche delle risultanze dei costi elaborati sulla scorta dei fabbisogni standard relativo al servizio di gestione dei rifiuti.

Con la Legge di Bilancio 2019 non vi è stato alcun cambiamento rispetto al 2018, dunque , per l'anno 2019 i comuni devono avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard nella determinazione dei costi relativi al servizio di smaltimento dei rifiuti.

Viste le " Linee guida interpretative per l'applicazione del comma 653, dell'art.1, della Legge n.147 del 2013" pubblicate in data 8 febbraio 2018 dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, la successiva nota di approfondimento di IFEL del 16/02/2018 e la nota IFEL del 14/02/2019 per l'aggiornamento delle stesse per l' anno 2019;

Verificato che il valore medio di riferimento, calcolato a livello nazionale, per la gestione di una tonnellata di rifiuti è stimato pari a € 294,64;

Vista la tabella da cui si rilevano i costi rilevanti ai fini dei fabbisogni standard del Comune di San Salvo di seguito riportata:

Dati Comune	Regione		Abruzzo		
	Cluster di riferimento		13 - A vocazione turistica, alta densità abitativa, elevato valore degli immobili, zone litoranee e isole		
	Forma di gestione		Consorzio tra comuni <input type="text"/>		
	Quantità di rifiuti prevista in tonnellate (N)		10.419,24		
	Unità di misura	Coefficiente € per Ton (A)	Valore medio (M)	Valore del comune (B)	Componente del costo standard
A					
Costante		294,64			294,64
Regione	-	90,61	-	Abruzzo	90,61
Cluster	-	36,19	-	Cluster 13	36,19
Forme di gestione associata	-	-1,55	-	Consorzio tra comuni	-1,55
A*B					
<i>Dotazione provinciale infrastrutture</i>					
Impianti di compostaggio	n.	-2,15	-	1	-2,15
Impianti di digestione anaerobica	n.	-15,2	-	0	0
Impianti di TMB	n.	5,17	-	3	15,5
Discariche rifiuti non pericolosi per RU	n.	5,33	-	3	16
(B-M)*100*A					
<i>Costo dei fattori produttivi</i>					
Prezzo medio comunale della benzina	scostamento % dalla	1,22	1,6	1,53	-5,51
(B-M)*A					
<i>Contesto domanda/offerta</i>					
Raccolta differenziata prevista	%	1,15	45,3	60,05	16,95
Distanza tra il comune e gli impianti	Km	0,41	32,34	15,11	-7,11
<i>Economie/diseconomie di scala</i>					
		6.321,84			0,61
Costo standard unitario (C)	€ per ton				454,18
Costo standard complessivo (D=N*C)	€				4.732.183,97

Dal calcolo effettuato risulta che il fabbisogno standard relativo al servizio di gestione dei rifiuti del Comune di San Salvo ammonta ad € 454,18 per tonnellata di rifiuti , pertanto il costo standard complessivo riferita alla quantità di rifiuti conferita nell'anno 2016 per un totale di tonn. 10.419,24 rifiuti , è complessivamente € 4.732.183,97 - dato ricavato tenendo conto i parametri riportati nella "Tabella 2.6:Stime puntuali OLS dei coefficienti della funzione di costo - Smaltimento rifiuti" della Revisione della metodologia dei fabbisogni standard dei comuni del 13 settembre 2016, adottata con il DPCM del 29 dicembre 2016, pubblicato nella Gazzetta ufficiale -serie Generale n.44 del 22 febbraio 2017, ed è superiore al costo effettivo del servizio che risulta dal piano finanziario pertanto **si è valutato di non avvalersi** delle risultanze del fabbisogno standard relativo al servizio di gestione dei rifiuti per la costruzione del Piano Finanziario ai fini della determinazione delle tariffe poiché superiore ai costi realmente sostenuti.

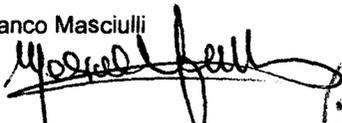
Anche per l'anno in corso viene mantenuto l'obiettivo della copertura totale dei costi, con la precisazione che l'eventuale **maggior costo del servizio per un determinato esercizio, rispetto al gettito tariffario o l'eventuale minor gettito** , vengono computati nei costi del servizio per l'esercizio successivo mentre l'eventuale maggior gettito e l'eventuale minor costo del servizio a consuntivo vengono portati in detrazione ai costi.

I dati suindicati saranno utilizzati nella determinazione delle tariffe da attribuire alle utenze domestiche e non domestiche, a loro volta divise in quota fissa (corrispondente ai costi fissi) e quota variabile (corrispondente ai costi variabili).

San Salvo li 23/07/2019

Il Responsabile del Servizio Ambiente

Ing. Franco Masciulli



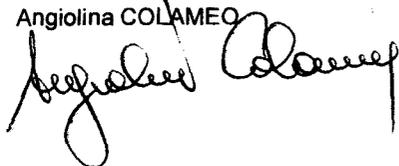
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Maria Silvia Torricella



Il Responsabile del Servizio Tributi

Angiolina COLAMEO



APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

allegato B) alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 25 in data 29/07/2019

TASSA SUI RIFIUTI (TARI) - ANNO 2019

TARIFFE UTENZE DOMESTICHE

(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Tipologia	Componenti nucleo familiare	Ka	Kb	Tariffa fissa €/mq.anno	Variabile €/anno
Abitazione residenziale	1 componente	0,81	0,60	0,586369	39,866504
	2 componenti	0,94	1,26	0,680477	83,719659
	3 componenti	1,02	1,44	0,738390	95,679610
	4 componenti	1,09	1,76	0,789064	116,941745
	5 componenti	1,10	2,32	0,796303	154,150483
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,767347	180,728152
Cantine, garage pertinenze abitazione residenziale e non pertinenti	1 componente	0,81	0,60	0,586369	
	2 componenti	0,94	1,26	0,680477	
	3 componenti	1,02	1,44	0,738390	
	4 componenti	1,09	1,76	0,785598	
	5 componenti	1,10	2,32	0,789064	
	6 o più componenti	1,06	2,72	0,767347	
Abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,738390	95,679610
Cantine, garage pertinenze abitazione non residenziale	non residente (attribuzione tre componenti in mancanza di dichiarazione)	1,02	1,44	0,738390	
Cantine, garage non pertinenti di un abitazione non residenziale	non residente (tre componenti)	1,02	1,44	0,738390	

TARIFFE UTENZE NON DOMESTICHE
(METODO NORMALIZZATO con deroghe)

Cat.	Descrizione	Kc	Kd	Fissa al €/mq.	Variabile €/mq
A01	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,94	5,50	1,081453	0,831830
A02	Cinematografi e teatri	0,70	4,12	-	-
A03	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta, vendita all'ingrosso, aziende agricole, fattorie didattiche, cantine e simili, parcheggi.	0,66	5,85	0,759318	0,884764
A04	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi e palestre.	1,11	9,82	1,277035	1,485194
A05	Stabilimenti balneari, ombreggio, darsena, porto turistico.	0,59	5,20	0,678785	0,786457
A06	Esposizioni, autosaloni	0,85	6,56	0,977910	0,992146
A07	Alberghi con ristorante, attività ricettive in residenze rurali (con ristorante).	1,69	16,19	1,944315	2,448604
A08	Alberghi senza ristorante, affittacamere, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, case religiose di ospitalità, ostelli della gioventù.	1,30	12,35	1,495627	1,867835
A09	Case di cura e riposo, convitti.	1,31	12,51	1,507132	1,892034
A10	Ospedali	1,86	16,38	-	-
A11	Uffici, agenzie, studi professionali e medici, sindacati.	1,52	12,36	1,748733	1,869348
A12	Banche e istituti di credito	1,19	10,39	1,369074	1,571402
A13	Negozi abbigliamento ed articoli sportivi, calzature, libreria, cartoleria, pelletterie, elettrodomestici, ferramenta e altri beni durevoli.	1,47	12,87	1,691209	1,946481

APPROVAZIONE NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART.193 DEL D.LGS N.267/2000.

A14	Edicola, farmacia, tabaccaio, erboristeria, ricevitorie, profumerie, ortopedie e sanitarie, generi di monopolio, plurilicenze.	1,50	13,22	1,725723	1,999416
A15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli, ottica, antiquariato, fotografi, gioiellerie, strumenti musicali, videonoleggio, armerie.	0,91	8,80	1,046939	1,330927
A16	Banchi di mercato beni durevoli	1,19	8,36	1,369074	1,264381
A17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbieri, estetista, solarium, centro tatuaggi, lavanderie.	1,50	13,21	1,725723	1,997903
A18	Attività artigianali tipo botteghe: falegnami, idraulici, fabbri, elettricisti, posatori.	1,14	10,02	1,311550	1,515442
A19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto, gommista.	1,51	12,10	1,737228	1,830025
A20	Attività industriali con e senza capannoni di produzione	1,41	12,38	1,622180	1,872373
A21	Attività artigianali di produzione beni specifici: pasticceria, gelateria, panetteria e simili con laboratorio di produzione, serigrafia, sartoria, autodemolizione, tappezziere con laboratorio, laboratorio odontotecnico, vetreria.	0,92	10,54	1,058444	1,594088
A22	Ristoranti, Trattorie, Osterie, Pizzerie, Pub.	2,38	20,95	2,738148	3,168514
A23	Mense, birrerie, amburgherie	2,30	20,16	2,646109	3,049033
A24	Bar, Caffè, Pasticceria senza produzione, enoteca	1,80	15,75	2,070868	2,382057
A25	Supermercato, Pane e Pasta, Macelleria, Salumi e Formaggi, minimarket, Rosticceria e gastronomia, rivendita vini o liquori.	1,40	13,70	1,610675	2,072012
A26	Plurilicenze Alimentari e/o miste, Articoli per l'agricoltura, Negozi x animali	1,40	21,55	1,610675	3,259259
A27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio, gelaterie da asporto	2,21	23,36	2,542566	3,533007
A28	Ipermercati di generi misti	1,65	14,53	-	-
A29	Banchi di mercato genere alimentari	1,67	17,70	1,921305	2,676979
A30	Discoteche, night club, sale giochi	0,77	11,80	0,885871	1,784652
A31	Aree Scoperte pavimentate, stabilimenti balneari, sport e giochi	0,28	2,48	0,322135	0,375079
A32	Aree Scoperte operative ristoranti	1,70	14,97	1,955820	2,264089
A33	Aree Scoperte operative bar, pub	1,28	11,25	1,472617	1,701469
A34	Aree Scoperte magazzini	0,33	2,93	0,379659	0,443138
A35	Aree Scoperte Capannoni Industriali	0,71	6,19	0,816842	0,936186
A36	B & B Bad and Breakfast	1,08	9,50	1,242521	1,436796

Utenze soggette a tariffa giornaliera

La misura tariffaria è determinata in base alla corrispondente tariffa annuale del tributo, rapportata a giorno e maggiorata del 50% (art.22.D comma 4 del vigente Regol.IUC). In funzione di quanto sopra si determinano le seguenti tariffe giornaliere:

Categorie utenze giornaliere	Quota fissa (€/mq/giorno)	Quota variabile(€/mq/giorno)
Mercati e banchi generi alimentari -Rif. A29	0,007895	0,011001
Mercati e banchi di generi non alimentari-Rif.A16	0,005626	0,005196
Mercati e banchi frutta fiori e pescherie -Rif. A27	0,010448	0,014519

2. VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2019/2021 – RATIFICA DELLA DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 91 DEL 21.05.2019 ADOTTATA AI SENSI DELL'ART. 175, COMMA 4, DEL D.LGS. N. 267/2000;

3. APPROVAZIONE DEL NUOVO PIANO FINANZIARIO E TARIFFE TARI 2019 IN SEDE DI SALVAGUARDIA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO AI SENSI DELL'ART. 193 DEL D.LGS. 267 DEL 2000

4. AGGIORNAMENTO DEL COMPENSO PER IL COLLEGIO DEL REVISORE DEI CONTI NOMINATO PER IL TRIENNIO 2019/2021;

5. ASSESTAMENTO GENERALE DI BILANCIO E SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2019/2021 AI SENSI DEGLI ART. 175, COMMA 8, E 193 DEL D.LGS. N. 267/2000;

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Possiamo quindi passare a questo momento alla illustrazione da parte della presidente la commissione bilancio, del nuovo punto ovviamente, nuovo ordine del giorno, nuovi punti tre, quattro e cinque che possono essere illustrati contestualmente e poi ovviamente con un'unica discussione e con votazioni separate. La parola alla presidente Di Filippantonio per l'illustrazione.

CONSIGLIERE, CARMEN DI FILIPPANTONIO:

Grazie buongiorno, buongiorno presidente, buongiorno ai miei colleghi consiglieri e a tutti coloro che ci seguono giustamente. Verificata la necessità di apportare in via di urgenza variazioni di bilancio di previsione 2019/2021 derivanti dall'esigenza di realizzare interventi programmati e di far fronte alle sopravvenute esigenze di spesa abbiamo, per quanto riguarda il servizio politiche sociali, l'attivazione della colonia, quindi per un importo pari a € 14.400,00 che troviamo giustamente sia in entrata che in uscita. Poi abbiamo anche per quanto riguarda l'anagrafe, le rilevazioni Istat e quindi troviamo un importo pari a € 615,40 e gli altri importi sono relativi a storni di fondi



necessari per l'espletamento dei servizi. Complessivamente troviamo un totale a pareggio pari a € 215.612,69.

Passiamo poi al punto che riguarda l'assestamento e salvaguardia degli equilibri per l'esercizio 2019/2021. L'art. 175, comma 8, del D.lgs. 267 del 2000, prevede che mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata ed uscita. L'art. 193, comma 2, del D.lgs. 267 del 2000 prevede che con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio.

Il punto due del principio applicato della programmazione prevede lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio da deliberarsi da parte del consiglio entro il 31 luglio di ogni anno. L'art. 193, comma 3, del D.lgs. 267 del 2000 stabilisce che per il ripristino degli equilibri di bilancio l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2, e quindi entro il 31 luglio. Con proposta di delibera del consiglio comunale, viene predisposto l'adeguamento delle tariffe TARI anno 2019 a seguito dell'aumento dei costi relativi al servizio di raccolta rifiuti per un importo pari a €183.333,88. La tassa rifiuti finanzia la spesa relativa alla gestione servizio raccolta, smaltimento rifiuti urbani e secondo la normativa deve assicurare l'integrale copertura dei costi. Per l'anno 2019 è stato approvato il piano finanziario per le tariffe TARI 2019 con delibera consiliare n. 8 del 29 marzo 2019. Il commissario straordinario del consorzio CIVETA S.p.A. con nota protocollo n. 1482 del 2019 ci comunica che da parte della procura della Repubblica, presso il tribunale di Vasto è stato dato seguito al sequestro penale preventivo della discarica in Valle Cena gestita dalla Cupello Ambiente usuale ricevente dei rifiuti biodegradabili e secco residuo. In conseguenza di questo sequestro il CIVETA ci ha comunicato l'aumento delle tariffe per lo smaltimento e trattamento del tipo di rifiuto sopraindicato a causa del trasporto di esso in altri impianti. Vista la richiesta del servizio ambiente e manutenzione e di aumento dei costi per la gestione dei rifiuti fino alla fine dell'esercizio 2019, il Comune provvede ad approvare un nuovo piano finanziario per un totale di € 3.333.833,88 nuove tariffe TARI



che determineranno un conguaglio la cui riscossione verrà inserita nella bollettazione acconto TARI 2020 quindi da gennaio 2020.

Presidente passo all'aggiornamento per il compenso del collegio di revisione dei conti nominato per il triennio 2018/2021 con deliberazione del consiglio comunale n. 38 del 12 luglio 2018 è stato eletto per il triennio 2018/2021 l'organo di revisione economico finanziaria. L'art. 241, comma 7, del D.lgs. 267 del 2000 stabilisce che il compenso spettante al collegio dei revisori dei conti viene stabilito con la stessa deliberazione di nomina. Richiamati il D.lgs. del 18 agosto del 2000, n. 267 che all'art. 241, comma 1 prevede che il compenso base determinato in relazione alla classe demografica e dalle spese di funzionamento ed investimento dell'ente locale. Richiamato il decreto ministeriale del 21/12/2018 recante aggiornamento dei limiti massimi del compenso base spettante ai revisori dei conti in relazione alla classe demografica e alle spese di funzionamento di investimento degli enti locali, si ritiene di dover rideterminare ai sensi del Decreto ministeriale 21/12/2018 a favore dell'organo di revisione dell'ente, gli emolumenti di competenza con decorrenza dalla data di esecutività della deliberazione e rideterminazione del compenso assunta dall'organo consiliare ai sensi degli art. 234, 241 del TUEL. Grazie.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPDANO:

Dopo l'illustrazione da parte della presidente di Filippantonio è aperta la discussione sugli argomenti che sono stati accorpati appunto come ricordavo e decisi in conferenza dei capigruppo. Voglio soltanto ricordare ancora che nella stessa conferenza si è anche convenuto di allegare al documento di assestamento generale del bilancio una scheda che credo il sindaco abbia fatto già distribuire credo, che è parte a questo punto integrale del documento medesimo. La discussione generale quindi è aperta, se c'è richiesta di parola? Si consigliere Boschetti, prego.



CONSIGLIERE, ANTONIO BOSCHETTI:

Buongiorno a tutti, al presidente del consiglio, al sindaco, alla giunta, ai consiglieri, a coloro che ci ascoltano da casa. Bene, l'argomento è un argomento "interessante" e anche abbastanza per noi influente per quanto concerne noi cittadini sansalvesi perché attiene essenzialmente al servizio dei rifiuti, un argomento che da un po' di giorni a questa parte, quindi da qualche mese a questa parte, è diventato centrale anche per il territorio intero, per il vastese. Faccio una piccola precisazione facendo ordine rispetto all'intervento, per la variazione di bilancio abbiamo visto quali sono stati gli interventi illustrati dal presidente e quindi per noi sono interventi importanti, quindi interventi comunque utili alla collettività e quindi di conseguenza come facciamo per le variazioni di bilancio, ci asteniamo perché erano spese che potevano essere previste, ma da un punto di vista del merito non possiamo che dividerle perché sono effettivamente lavori che sono utili. Sull'assestamento e sulla variazione TARI qualche riflessione a mio parere, a parere del gruppo del PD bisogna comunque farla e approfittando anche del fatto che il sindaco di San Salvo ha un ruolo importante all'interno dell'organizzazione dei rifiuti sul piano regionale. Sono due gli argomenti caldi che interessano il nostro territorio e San Salvo di cui il sindaco oggi è fondamentalmente un protagonista di rilievo, sono quello del lavoro, visto le crisi che stiamo sostenendo, che stanno colpendo il nostro territorio e quella dei servizi alla persona, così come può essere inteso anche il servizio della raccolta e dello smaltimento dei rifiuti. È evidente che nella delibera di assestamento la voce più importante sono i € 185.000,00 di aumento della tariffa TARI quindi una tariffa importante che inciderà nelle tasche dei cittadini sansalvesi e in questo contesto bisogna tenere conto di quello che sta accadendo. Proprio questo evento ci fa comprendere a mio parere l'importanza di un impianto come il CIVETTA all'interno del nostro territorio, la chiusura di una vasca ha determinato un aumento di tariffa. Se noi paghiamo qualcosina meno rispetto agli altri territori è perché il segmento che riguarda la tariffa attinente il conferimento presso l'impianto è una quota molto irrilevante sulla composizione della tariffa e quindi di conseguenza comprendiamo fino in fondo l'importanza di un impianto di quel genere all'interno di un territorio e qui mi permetto di dire anche la lungimiranza di chi comunque ha compreso tanti anni fa, che era importante realizzare un impianto di tal genere su un territorio come il vastese. Quindi temperare l'impatto dell'impianto con i benefici per le tasche dei cittadini è



una valutazione che un amministratore pubblico deve assolutamente fare quando programma degli interventi e allora hanno fatto una valutazione giusta, hanno fatto una valutazione corretta, questo blocco momentaneo ci fa comprendere di come sia stata corretta però questo non basta più, non possiamo più ragionare su dei buchi dove conferiamo l'immondizia ed in questo contesto dobbiamo ragionare anche di come strutturare nel vastese ed ecco alla fine dell'intervento volevo cogliere l'importanza del sindaco di Vasto, del sindaco di San Salvo, spero che lo diventerà della grande vasto da qui a qualche anno forse, ci sono amici nostri che pensano di farlo della grande Pescara, quindi potrebbe aspirare a questo, ma al netto della battuta, l'importanza del sindaco di San Salvo oggi nella programmazione dei rifiuti perché se noi ci limitiamo al buco per il conferimento noi possiamo avere soltanto un esaurimento e quindi avere difficoltà. Dobbiamo immaginarci un'economia circolare dei rifiuti, quindi capire come mettere in moto quel ciclo virtuoso per poter rendere il rifiuto un rifiuto per noi virtuoso, quindi rifiuti non più come un peso, ma come una risorsa. Tanti anni fa si era pensato, non in maniera corretta, ai termovalorizzatori quindi a bruciare il rifiuto e basta, ci si è resi conto che quella impostazione era un'impostazione non corretta, ma bisogna bruciare il rifiuto per riportarlo di nuovo dentro le nostre case e quindi l'impianto del biodigestore che è lì fermo e non se ne comprendono le ragioni, potrebbe essere invece rimesso in moto perché il biodigestore è una utilizzazione virtuosa del rifiuto. Il biodigestore crea metano, crea energia e quindi di conseguenza è sicuramente un elemento di cui noi dobbiamo assolutamente tenere conto, se poi c'è un'altra realtà, un altro strumento che possa meglio lavorare il rifiuto, ben venga. In questo contesto ancora più rilevante è la raccolta differenziata, ma quella non vale se non viene riutilizzata quindi una raccolta differenziata esasperata, senza che il rifiuto venga riutilizzato quindi un'economia circolare diventa un difetto. San Salvo, in questo è un Comune che bisogna dire, è un Comune che comunque lavora bene, dovrebbe fare meglio sulla raccolta differenziata, ma dobbiamo in qualche modo stimolarla ed incentivarla. Che ruolo dobbiamo avere, come dobbiamo porci ed è questo secondo me il punto centrale del dibattito che si deve articolare tra le forze politiche di questo territorio che oggi ha un ruolo di prima responsabilità. Dobbiamo capire come inquadrare il CIVETA all'interno di un perimetro, dobbiamo capire se chiuderlo o farlo vivere, se vogliamo farlo vivere dobbiamo capire che quegli impianti devono essere in qualche modo sviluppati, devono essere sviluppati



dai privati? No. Siccome il privato in termini di definizione, io sono favorevole agli interventi privati, ma siccome il privato in questo momento storico potrebbe in qualche modo annacquare il ragionamento o inquinarlo allora torniamo ad un impianto interamente pubblico, lasciamo anche la gestione della discarica interamente al pubblico e continuiamo a lavorare in questo senso per riportare un po' di armonia e di calma all'interno di questo territorio e nel contempo avere un polo tecnologico del rifiuto così com'era stato immaginato negli anni passati utile e virtuoso per l'intera collettività del vastese e c'è un'altra cosa che bisogna fare sul quale il partito democratico di San Salvo è comunque d'accordo cercare di trovare intese ed armonia con l'altro polo pubblico che è ECOLAN. ECOLAN è oggi una realtà pubblica che ha ben lavorato nella penetrazione del territorio attraverso la gestione di servizi. Ritengo che il rapporto con ECOLAN che è un polo pubblico non ha contaminazioni di natura privata, in qualche modo possa rendere virtuoso questo progetto. Si era immaginato nel passato di lasciare il CIVETTA negli impianti e consegnare ad ECOLAN la gestione dei servizi, questo nel tempo non è accaduto. ECOLAN fa anche altro e noi stiamo invece regredendo nella nostra missione, dobbiamo rafforzare il nostro ruolo per quanto concerne il polo tecnologico del rifiuto presso il Comune di Cupello e nel vastese di coniugarlo con ECOLAN e trovare un'intesa con quest'altra struttura. Questo secondo me è il punto centrale, certamente è da dibattere, è una posizione che deve essere molto abilmente mitigata, mediata, bisogna trovare un punto di compromesso, ma non possiamo negare e di qui la parte che io non vorrei toccare, non voglio entrare sulle responsabilità, chi è responsabile, chi non è responsabile, perché se dovessimo entrare in questo circuito vizioso, oggi non potrei dire: "colpa vostra se aumentano le tasse per i cittadini di San Salvo". Sicuramente il sindaco mi dirà: "no la responsabilità è vostra perché prima amministravate voi e poi amministriamo noi" va bene cerchiamo di mettere un punto e equamente distribuiamoci le responsabilità, ma oggi abbiamo sicuramente un punto per il quale voi avete una responsabilità maggiore alla nostra. Il governo regionale, la posizione del sindaco all'interno dell'AGIR (AGIR è quell'autorità che programma a livello regionale) noi dobbiamo capire che tipo di programmazione deve avvenire per noi ed ecco perché noi sulla delibera di assestamento non possiamo votare favorevolmente perché c'è comunque un innalzamento della tariffa e io ritengo che quell'innalzamento della tariffa poteva essere mitigata se avessimo abbassato i costi sugli altri segmenti.



Non possiamo non negare che il servizio che noi paghiamo è un servizio che non raggiunge in maniera efficace la realtà sansalvese, questo è un dato che a voi non può sfuggire e allora se dobbiamo aumentare le tasse ai cittadini perché oggi c'è un evento straordinario, dobbiamo evitare che le tasse continuò aumentare per un servizio che non è efficiente fino in fondo. Quelli che vinceranno la nuova gara d'appalto, speriamo che siano migliori rispetto a quelli attuali che siano più attenti rispetto a quelli attuali. In questo contesto io ritengo che si debba approfittare del momento, io vedo sempre il bicchiere mezzo pieno, non ritengo che i momenti negativi siano da considerare tali, i momenti negativi se vengono interpretati bene sono sempre momenti che ti fanno fare un passo in avanti. Su quest'aspetto invito il sindaco di San Salvo ad essere protagonista nella vita e nella nuova programmazione non soltanto da un punto di vista politico così come ha fatto nel passato essendo stata un po' il riferimento dell'opposizione in questo territorio, ma cercando di essere invece donna di governo e quindi ridare un nuovo slancio alla gestione dei rifiuti nel vastese. Noi votiamo no all'assestamento, certamente alla variazione della tariffa TARI e non possiamo invece condividendo la motivazione che c'è stata data per quanto concerne l'adeguamento della tariffa della commissione, ci asteniamo sul punto inerente all'adeguamento del compenso dei sindaci revisori.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Ha chiesto la parola il consigliere Fabio Travaglini, prego.

CONSIGLIERE, FABIO TRAVAGLINI:

Buongiorno a tutti. Io come lista "Più San Salvo" mi sento di condividere l'intervento del consigliere Boschetti, soprattutto in merito all'adeguamento della tariffa mi sento di esprimere rammarico ancora una volta perché stiamo trattando come sempre i problemi relegandoli soltanto a fatti burocratici o amministrativi e sul tema, che è un tema importante che desta molte preoccupazioni alla cittadinanza, del resto io ho fatto anche un'interrogazione l'anno scorso su questo, prima che succedessero gli eventi che conosciamo. Ci saremmo aspettati dall'amministrazione dei chiarimenti o quanto meno un aggiornamento ad hoc sulla situazione e credo che noi consiglieri, ma i cittadini in primis ne hanno bisogno perché continuiamo soltanto a saperlo dai giornali, ma è necessario sia avere una posizione ufficiale, ma più che la posizione ufficiale, perché si



tratta di responsabilità di altri che verranno accertate, quanto meno di assicurare i cittadini e di avere un aggiornamento costante io lo ritengo un atto doveroso, nel merito condivido la l'intervento di Boschetti.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Se non ci sono altre richieste di parola, non mi pare che ce ne siano. Do la parola al sindaco.

SINDACO, TIZIANA MAGNACCA:

Grazie presidente. Un saluto all'intero consiglio comunale, a lei presidente, ai membri della giunta. In realtà ha detto bene il consigliere Boschetti, ogni momento di crisi in realtà apre nuove opportunità nella vita di ciascuno di noi, perché la parola stessa "crisi" significa l'esistenza, la sussistenza di uno iato tra il prima e il dopo. Quindi anche questa crisi che riguarda sicuramente nell'ambito territoriale la gestione dei rifiuti non può che essere un utile strumento di riflessione e di riprogrammazione verso il futuro. Devo ringraziare l'opposizione, in particolare entrambi, sia il consigliere Travaglini che Antonio Boschetti per aver introdotto (devo dire che capita anche di frequente per fortuna, in questo San Salvo è fortunata) un elemento di alta politica su un argomento su cui avremmo potuto fare il mero sciacallaggio che non avrebbe, credetemi, aiutato nessuno e non avrebbe trovato nessuno a dare ragione o torto all'altro, ma ci saremmo solo abbuffati con ritorsioni e rappresaglie che non avrebbero introdotto nessun elemento di utilità al dibattito. In realtà la riflessione che ha introdotto il consigliere Boschetti che è di alta politica, tanto più che riguarda le esigenze basilari della collettività e del cittadino, è una riflessione che dà seguito, come ricordano i membri della maggioranza ad un dibattito che abbiamo proprio avuto non più di tre giorni fa, su cui abbiamo proposto le nostre riflessioni e anche i nostri dubbi. Per cui portarli nell'aula consiliare dà ragione sul fatto che questo gruppo umano seduto in questi banchi, maggioranza e minoranza, sa fare quello che è giusto, quello che è doveroso fare rispondendo ai doveri del proprio officium cioè la programmazione, la riflessione, l'analisi, ma anche la sintesi sulla soluzione dei problemi. Su questo poi potremmo avere idee diverse, ma insomma alcuni punti fermi li dobbiamo mettere, intanto sul fatto che il nostro territorio ha avuto rispetto all'intero territorio regionale sempre tariffe molto basse e questo lo dobbiamo



al lavoro dei sindaci. Pensate che noi siamo stati visti sempre con un'aria sospettosa da chi porta a conferire i rifiuti ad un prezzo quasi doppio rispetto a quello del nostro territorio ed eravamo visti come la pecora nera del territorio abruzzese, per cui queste tariffe così basse non risultavano assolutamente in linea con quelle regionali e quindi tutti si chiedevano il perché. Il perché era dovuta una gestione che con tutti i limiti dei sindaci di destra, di sinistra, per carità non ne voglio fare una responsabilità politica, hanno saputo ben interpretare le esigenze del territorio. A partire da quei sindaci che 25 anni fa si misero insieme superando ogni tipo di barriera politica per capire ciò che era giusto e necessario fare nel nostro territorio. Ed erano quegli stessi sindaci che appartenevano a quei partiti politici, perché il CIVETA è una grande risorsa, un'altra grande risorsa del nostro territorio per cui qui oggi noi possiamo dire di avere la bandiera blu è il depuratore cosa che, ci sono Comuni che nella nostra regione non hanno ancora i depuratori, noi l'abbiamo avuto negli anni 80, fine anni 70, quindi c'era una classe politica capace di fare quello che oggi il consigliere Boschetti ci ha esortato a fare tutti insieme, una riflessioni sul futuro. Su questo devo dire che CIVETA ha ben interpretato questo ruolo, l'impianto va aggiornato, perché non basta conferire a poco, avere tariffe basse per poter garantire salute e ambiente salubre, il commissario regionale, il dottor Gerardini ce l'ha insegnato, la prima cosa che ha fatto è l'adeguamento delle tariffe, c'è stato tanto antipatico quel gesto, l'abbiamo mal tollerato come amministrazione i nostri cittadini due anni fa ricordate e anche l'opposizione che un po' rimproverava a noi una decisione del commissario. Però purtroppo quell'adeguamento che ha portato ad esempio l'indifferenziato da € 80,00 a tonnellata, a € 112,00 a tonnellata, quindi capite che l'aumento è sostanziale ed era necessario per che cosa? Per iniziare a fare un lavoro di programmazione seria sugli investimenti e purtroppo non esiste la possibilità di continuare ad immaginare di avere una grande risorsa com'è il CIVETA, su cui credo siamo tutti d'accordo, senza pensare di poter fare investimenti e senza gli investimenti purtroppo si fanno anche attraverso un adeguamento tariffario. Anche su questo dobbiamo avere il coraggio di dire la verità, non dobbiamo nasconderci dietro le parole della bugia, ma dobbiamo avere il coraggio e la responsabilità di dire il vero. Probabilmente se avessimo avuto tariffe più alte, la terza vasca si sarebbe potuta fare con risorse pubbliche e non fare un piano industriale che è partito dal 2011 quindi io per carità non c'ero ancora, che ha previsto la progettazione di



finanza, ma io sono certa che quei sindaci hanno fatto, e poi l'abbiamo visto anche noi quando sono entrata nell'assemblea, hanno fatto davvero tutto il possibile per cercare di contemperare l'esigenza di contenere le tariffe, con l'esigenza di averla la terza vasca perché noi abbiamo rischiato i rifiuti in strada nel 2015 perché non arrivava l'Aia eccetera eccetera. Quindi la riflessione è molto seria e non si presta a strumentalizzazioni politiche, adeguare le tariffe purtroppo oggi non lo fa il sindaco, c'è un commissario, quindi per me è facilissimo dire: "non l'ho fatto io che volete da me c'è un commissario" però dobbiamo capire che senza investimenti non partiranno quegli investimenti e il presupposto indispensabile e che le tariffe di conferimento, non quelle della raccolta differenziata cioè dello spazzamento dell'igiene urbana, debbano essere adeguate ai costi che avremo per poter rendere questo sito un sito realmente produttivo. Lo decideremo noi? No. Lo deciderà il commissario? Sì. Da qui a quando non andrà pienamente in vigore l'AGIR lo deciderà il commissario. Quando entrerà in vigore l'AGIR? Purtroppo l'AGIR si è insediato, ma stenta, ahimè non ha fatto nulla. Il consiglio direttivo aveva pubblicato il bando per il direttore generale, lo stiamo portando a termine, ma nel frattempo ci sono state le elezioni che hanno cambiato due membri del consiglio direttivo quindi sono stata proprio io stessa a sollecitare il sindaco de l'Aquila che è il presidente dell'assemblea, alla nomina dei due nuovi consiglieri del direttivo. Che fa il consiglio direttivo? Fa molto poco, fa un'attività sostanzialmente di controllo dell'assemblea, chi nell'AGIR ha un potere di programmazione come ben diceva il consigliere Boschetti, è il direttore generale i cui atti vengono sottoposti all'approvazione dell'assemblea. Quindi ancora una volta l'organo elettivo che è appunto l'assemblea dei sindaci, è l'organo che può determinare una programmazione dell'investimento, una programmazione del piano rifiuti in un senso o nell'altro ed è giusto che sia l'assemblea perché risiedono i sindaci, tutti eletti dagli abruzzesi. Il direttore generale è una figura fondamentale e in questo potrebbe esserci una responsabilità in eleggendolo il consiglio direttivo perché è quello a cui è chiesto di selezionare tre curricula tra quelli che sono arrivati o stanno arrivando da sottoporre poi alla nomina da parte dell'assemblea. Questo per dire che cosa? Che il consiglio direttivo di cui io faccio parte, eserciterà questa funzione di controllo e io mi auguro che il CIVETA trovi la giusta collocazione nell'ambito di rifiuti regionali che dev'essere una risorsa per tutto l'Abruzzo, ma intanto dev'essere una risorsa per il nostro territorio. Sicuramente il



CIVETA deve trovare un punto d'incontro con ECOLAN perché vedete anche su questo, mi riferisco a lei consigliere Travaglini, mi fa piacere poterle dare questa spiegazione, fin quando ci sono stati i sindaci, abbiamo provato in maniera fattiva a fare un accordo su basi di reciprocità e di parità contrattuale tra CIVETA e ECOLAN. Noi siamo andati via, non abbiamo avuto tempo di finire questi incontri, di finire un ragionamento in questo senso e abbiamo scoperto, ahimè, ben dopo la nostra defenestrazione che ECOLAN di fatto conferisce a CIVETA quindi i Comuni per cui si è aperta la crisi, non siamo stati solo noi soci fondatori quelli dell'alto-medio vastese che sono convenzionati da sempre, ma anche tutti gli altri Comuni di ECOLAN che in questa condizione ahimè, si trova diciamo avvantaggiate in quanto ci porta i rifiuti della Frentania, ma in cambio CIVETA non ha ricevuto grandi benefici se non quando ci è stato necessario, ci hanno dato una mano anche prima che si rompesse il vaglio. Quindi la riflessione è giusta, quale funzione debbono avere nel territorio regionale, perché l'AGIR è l'agenzia che governa l'ATO regionale, il CIVETA e ECOLAN sicuramente dovranno avere vantaggi reciproci con una differenza, che noi abbiamo ancora grandi possibilità e grandi opportunità da dare all'Abruzzo, altri siti non ne hanno e questa opportunità, questa grande risorsa che è per l'Abruzzo intero, il CIVETA dovrà essere valorizzata in maniera adeguata nel nuovo piano dei rifiuti, quando ci sarà non lo so, ma sicuramente credo che in autunno in qualche maniera l'AGIR dovrà partire e si inizierà quel lavoro per quanto riguarda il consiglio direttivo di controllo, per quanto riguarda l'assemblea di programmazione, per quanto riguarda il direttore generale di esecuzione e di grande capacità decisionale che ci porterà la definizione dei sub-ambiti, cosa su cui spero potremo lavorare con il partito democratico in regione, per evitare quell'effetto distorsivo della tariffa unica che chiaramente sarebbe di grandissimo svantaggio per noi, in molti territori non ci sarebbero differenze e noi, dover fare una tariffa unica, significherebbe alzare di molto anche la tariffa di oggi. Dobbiamo lavorare intanto su una possibile revisione della legge regionale e su questo sono certa che sapremo trovare convergenze politiche, mi auguro che lo sappiano trovare i consiglieri regionali e dall'altro canto fare un lavoro che rimetta al centro il CIVETA come grande risorsa del territorio, ma la sappia valorizzare anche rispetto all'intero Abruzzo che guarda con grande favore e con occhi di speranza verso il nostro territorio. Quindi in rapporti rispetto agli altri territori e agli altri impianti di riconoscimento reciproco dei vantaggi e degli svantaggi. Quindi su questo per quello che



potrò fare, mi sento investita della piena responsabilità da parte di chi mi ha nominato, ma anche da parte di questo consiglio comunale. Le croci non sono soltanto però delle aziende, delle società che fanno l'igiene e la raccolta, ancora molto dobbiamo fare, credetemi, sul concetto di raccolta differenzia perché i tanti che si lamentano del mancato ritiro del cestello dell'immondizia, in realtà poi scopriamo, perché la colpa la diamo sempre subito alla società che fa lo spazzamento poi scopriamo che non è stato ritirato perché si è mischiato umido con indifferenziato, il vetro con la plastica e via di seguito. Su questo è una responsabilità nostra, per carità non la vogliamo dare ai cittadini, ma dobbiamo ancora lavorare molto perché si attui pienamente questo principio della raccolta differenziata affinché non si portino i rifiuti nell'inceneritore, ma nel biodigestore che purtroppo non è partito, qui aggiungo con ulteriore elemento di delucidazione, per una serie di cavilli legali su cui si erano impuntati un po' il commissario precedente rispetto all'aggiudicatario che quindi è stato individuato, il dottor Gerardini, io immagino, anzi ne sono sicura, stava cercando di elaborare un'appendice per meglio soddisfare gli interessi pubblici del nostro territorio e di coloro che avrebbero conferito i rifiuti e quindi c'è stato un impasse di oltre due anni su questioni giuridiche che sicuramente sono certa, dovute alla volontà del commissario di migliorare al massimo il rapporto contrattuale con chi aveva vinto la gara. Però va detto che questo piano industriale ce l'ha solo il consorzio CIVETA, questo piano industriale d'avanguardia lo hanno saputo elaborare i sindaci di questo territorio. Quindi chiudo dicendo che se riusciremo nel futuro ad avere la stessa lungimiranza, la stessa capacità di programmazione delle nostre vite e quelle dei nostri figli, avremo fatto ottima cosa. Adesso si tratta di superare l'impasse che come dicevo all'inizio e concludo, è sicuramente un momento di grande riflessione perché se fosse andato tutto così com'è sempre andato certi interrogativi non ce li saremmo neppure posti. Io chiudo ringraziando l'opposizione per aver permesso una riflessione seria su questo tema e non essersi appesi a quei € 3,00 di aumento, € 3,00/€ 4,00 dipende dai mq e dalle utenze di aumento nella tariffa che di fatto ci sarà, ma che certamente non è voluto né da noi, né da voi, ma per fatti accidentali su cui la procura saprà ben emettere il proprio giudizio.

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO, EUGENIO SPADANO:

Abbiamo concluso mi pare, non credo che ci siano dichiarazioni di voto perché



nell'intervento del consigliere Boschetti era implicita anche la dichiarazione, non so se il consigliere Travaglini e la consigliera Bolognese vogliono intervenire su dichiarazione di voto. Io devo dire soltanto una cosa, mi fa piacere che in questo consiglio si sia discusso in maniera serena di un argomento che come abbiamo visto in questi giorni sta interessando oltre che i singoli cittadini da un punto di vista della logistica, ma interessa anche il clima perché quello che sta succedendo in questo periodo in parte, non so in che percentuale, ma è purtroppo la conseguenza anche di una gestione non sempre oculata dei rifiuti e quindi del trattamento che si fa nei confronti dell'ambiente. La discussione sicuramente deve essere approfondita io concordo con il consigliere Boschetti sulle modalità di approccio e anche sulla modalità per superare la fase contingente perché di solito si discute del quotidiano, si affrontano i problemi che poi naturalmente servono per superare le emergenze, ma quasi mai si affronta la programmazione e quindi si affronta appunto il problema vero che è quello della definizione organizzativa di questo tipo di attività. Io spero che, come ci siamo detti qualche sera fa in maggioranza, si possa arrivare ad una proclamazione seria dello smaltimento rifiuti fino all'ultima fase, non soltanto la prima e la seconda, ma la terza che forse anche quella più importante perché è lì che poi si definisce completamente questo argomento e credo che qui non ci devono essere divisione di parte come si diceva poco fa.

A questo punto mettiamo ai voti il punto numero due all'ordine del giorno: variazione al bilancio di previsione finanziaria 2019/2021 ratifica della deliberazione della giunta comunale n. 91 del 21/5/2019.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 5 astenuti e 11 favorevoli. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità, immediata esecutività all'unanimità.



COMUNE DI SAN SALVO
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 LUGLIO 2019

Votiamo adesso: approvazione del nuovo piano finanziario e tariffe TARI 2019 in sede di salvaguardia dell'equilibrio di bilancio ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 267 del 2000.

Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 11 favorevoli. 5 contrari. Votiamo l'immediata esecutività. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? All'unanimità. L'immediata esecutività all'unanimità.

Votiamo: l'aggiornamento del compenso per il collegio dei revisori dei conti nominato per il triennio 2019/2021. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 11 favorevoli e 5 astenuti. Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità l'immediata esecutività. ' .

Votiamo il punto numero 5: assestamento generale di bilancio salvaguardia dell'equilibrio dell'esercizio 2019/2021 ai sensi degli art. 175, comma 8 e 193 del D.lgs. 267 del 2000. Chi è favorevole? Chi è contrario? Chi si astiene? 11 favorevoli e 5 contrari. Immediata esecutività. Favorevoli? Contrari? Astenuti? All'unanimità l'immediata esecutività.



In ordine alla regolarità tecnica si esprime parere **FAVOREVOLE**
(art. 49 – comma 1 – TUEL – D.Lgs. n. 267/2000)

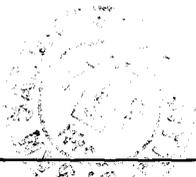
data 23 LUG. 2019



F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
Angiolina Colameo

In ordine alla regolarità contabile si esprime parere **FAVOREVOLE**
(Art. 49 – comma 1 – TUEL – D.Lgs. n. 267/2000)

data 23 LUG. 2019



F.to p.IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(Nicola Di Nardo)

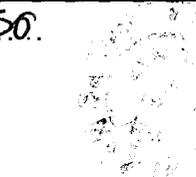
IL Presidente CONSIGLIO COMUNALE
F.to (Dott. EUGENIO SPADANO)

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. ALDO D'AMBROSIO)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio elettronico del Comune (www.comune.sansalvo.ch.it/albo_pretorio_on_line/home.php) e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi al n. 2250.

Li 26 AGO. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. ALDO D'AMBROSIO)

ESEGUIBILITA':

la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile dall'Organo deliberante ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D.Lgs. n. 267/2000.

ESECUTIVITA':

la presente deliberazione diviene esecutiva dal 21 SET. 2019 in quanto decorsi 10 giorni dall'ultimo di pubblicazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 3 – del D.Lgs. n. 267/2000

San Salvo, li 26 AGO. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to (Dott. ALDO D'AMBROSIO)

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA'

La presente copia è conforme all'originale e si rilascia per uso amministrativo

26 AGO. 2019



IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Aldo D'Ambrosio)